

[FAQ aggiornate al 07/08/2026](#)

FNC-INV-LIQ2026

**SEZIONE “INVESTIMENTI E LIQUIDITA 2026”
DEL FONDO NUOVO CREDITO PER LE IMPRESE**

- 1) Un'impresa intende presentare domanda a supporto di un'operazione finanziaria finalizzata al pagamento del **canone anticipato di un contratto di leasing** avente ad oggetto l'acquisizione di un bene strumentale funzionale all'attività d'impresa. Tale finalità è ammissibile? Come deve essere considerata, liquidità o Investimenti?

RISPOSTA: L'operazione di riscatto o pagamento dei canoni leasing non è agevolabile con la misura Fondo Nuovo Credito – Sezione Investimenti e Liquidità 2026. Il riscatto di un leasing presuppone il mancato rispetto del requisito “nuovo di fabbrica” e il pagamento dei canoni leasing potrebbe non rispettare il requisito circa la realizzazione del progetto entro 12 mesi dalla comunicazione del Soggetto Gestore.

- 2) Si chiede se l'acquisto di automezzi classificati nella categoria **Autocarri** sia ammissibile alle agevolazioni previste dalla misura Fondo Nuovo Credito – Sezione Investimenti e Liquidità 2026. Inoltre, si chiede se le imprese che svolgono attività di **Taxi o Autoscuola** possono richiedere il contributo per l'acquisto di autovetture nuove a basse emissioni, essendo queste il bene strumentale primario per la loro attività.

RISPOSTA: Il divieto di veicoli destinati al trasporto di persone è collegato ad evitare qualsiasi potenziale uso privato di mezzi destinati all'attività di impresa, di conseguenza:

- *Poiché l'art. 54 del CdS definisce come autocarro quei “veicoli destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle stesse.”, si considerano tali mezzi come ammissibili, rientrando pienamente nel principio espresso dal regolamento;*
- *Nel caso di autoscuole e taxi l'acquisto di autoveicoli è consentito, ad eccezione dell'acquisto di autoveicoli delle autoscuole non utilizzabili dalla propria clientela (ovvero destinati al solo personale interno).*

- 3) Si chiede un chiarimento sul fatto che un'impresa che intende fare un investimento, per il quale ha già versato un acconto, possa chiedere un finanziamento e la relativa domanda di agevolazione **per la parte del progetto ancora da fare e non ancora fatturata/pagata alla data di domanda.**

Si riporta esempio numerico: Un'azienda deve fare un investimento di € 150.000. La data della conferma d'ordine è il 20/07/2026. La ditta ha pagato € 30.000 + iva come acconto di cui ha ricevuto la relativa fattura.

La ditta può partecipare al Bando FNC Investimenti e Liquidità, per la parte di investimento non pagata, cioè € 120.000?

RISPOSTA: Con riferimento al regime De Minimis 2831/2023, l'ipotesi risulta ammissibile: è possibile dunque presentare domanda per agevolare la quota parte di investimento non ancora realizzato (emissione e pagamento fatture) alla data di presentazione della domanda.

Mentre, se si accede in Esenzione 651/14, l'ipotesi prospettata non è ammissibile, in considerazione del principio di incentivazione di cui all'art. 6 del Regolamento.

[FAQ aggiornate al 07/08/2026](#)